

## Esaltazione dei Della Rovere e dei Riarii. Il cardinale di S. Sisto.

**L**A lodevole attività spiegata da Sisto IV nei primi anni del suo governo in difesa della cristianità contro la Mezzaluna viene oscurata non poco dai favoritismi affatto eccessivi, coi quali fin dal principio del suo governo egli ricolmò i suoi numerosi parenti, alcuni dei quali veramente indegni.

Ci si presentano innanzi tutto i figli Raffaello, fratello di Sisto IV, GIULIANO, BARTOLOMEO e GIOVANNI DELLA ROVERE. I primi due abbracciarono la carriera ecclesiastica, mentre Giovanni restò laico ed apprese l'arte della guerra sotto Federigo da Montefeltro.<sup>1</sup> Da un altro fratello del papa, Bartolomeo della Rovere, uscì Leonardo, che fu più tardi prefetto della città.<sup>2</sup>

Tre sorelle del papa eransi maritate nelle case RIARIO, BASSO e GIUPPO. Da questi matrimoni uscirono una bella serie di figli, i quali « tutti stavano all'ombra della quercia (l'arme di Sisto IV), così che i frutti d'oro cadevano loro in seno ».<sup>3</sup> Bianca della Rovere sposò Paolo Riario, ebbe due figli Pietro e Girolamo e una figlia, Violente: questa sposatasi ad Antonio Sansoni, fu la madre del cardinal Raffaello Riario-Sansoni, noto per la congiura dei Pazzi. Lu-china, la seconda sorella, ebbe dal suo matrimonio con Giovanni

<sup>1</sup> Per altre notizie su lui v. sotto p. 465 s. e 476. Bartolomeo della Rovere entrò di buon'ora nell'Ordine francescano e diventò nel 1473 vescovo di Massa Marittima, nel 1474 o 1475 di Ferrara; vedi UGHELLI II, 553 e GAMS 695: cfr. anche ADINOLFI, *Portica* 116 e *Atti d. Acad. di Torino* II, 401. Le sue lodi sono cantate dal poeta delle *Lucubr. Tiburtinae* citate sopra a p. 434 in *Cod. 2403*, f. 19 della Biblioteca di Corte a Vienna. Il British Museum conserva un disegno di Melozzo da Forlì: un uomo anziano senza barba in profilo acuto verso destra (Fotogr. Braun Nr. 61). SCHMARSOW 391 congettura che questo disegno rappresenti Raffaello Rovere, padre di Giulio II. La tomba di Raffaello della Rovere (Fotogr. Alinari) si dovrebbe ora trovare secondo STRASSMANN 76 (che non la vide) nella cripta della chiesa dei SS. Apostoli.

<sup>2</sup> VILLENEUVE 38-39.

<sup>3</sup> SCHMARSOW 30.